

CODICE COMUNE 11018	Delibera	Numero	Data
 Città di Magenta	Giunta Comunale	4	16/01/2019
OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) E DI ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE AL REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO			

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemiladiciannove addì sedici del mese di Gennaio

nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale ed all'appello sono risultati:

Nome	Qualifica	Presenza
CALATI CHIARA	SINDACO	SI
GELLI SIMONE	VICE SINDACO	SI
ALOI LUCA ALBERTO	ASSESSORE	SI
CATTANEO LAURA PAOLA	ASSESSORE	SI
MORABITO ROCCO	ASSESSORE	SI
MORANI PATRIZIA	ASSESSORE	SI

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Assiste il Segretario Generale Avv. Diana Rita Naverio.

La Dott.ssa Chiara Calati

- Sindaco assume la PRESIDENZA e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

CITTÀ DI MAGENTA

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) E DI ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE AL REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 17.05.2010 –ai sensi della legge regionale n. 12 dell’11 marzo 2005 e s.m.i.- è stato definitivamente approvato il primo Piano di Governo del Territorio del Comune di Magenta che ha acquisito efficacia a decorrere dal 08.09.2010 con la pubblicazione sul B.U.R.L. del prescritto avviso

con deliberazione n. 46 del 19.07.2016 e successiva deliberazione n. 3 del 02.02.2017 il Consiglio Comunale ha rispettivamente adottato ed approvato definitivamente -ai sensi dell’art. 13 della Legge regionale n. 12 dell’11 marzo 2005- una variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Magenta che ha acquisito efficacia in data 22.03.2017 ed ha aggiornato e rivisto i contenuti dello strumento urbanistico comunale;

Ricordato come lo strumento urbanistico di definizione dell’assetto del territorio a scala comunale si caratterizza per la sua flessibilità e i tre distinti documenti che lo compongono –Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi- sono sempre modificabili –anche singolarmente- al fine di garantire un pieno e costante aggiornamento delle previsioni urbanistiche alle trasformazioni territoriali, sociali ed economiche;

Richiamato l’obiettivo di sviluppo dell’attrattività e della competitività di Magenta e del suo territorio contenuto nelle Linee Programmatiche dell’Amministrazione Comunale attualmente in carica a seguito delle elezioni amministrative del giugno 2017, ripreso ed inserito nel Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2018-2020;

Individuati, in prima istanza, nel documento di “Prima individuazione dei temi e delle linee-guida per l’aggiornamento del Piano di Governo del Territorio” allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, i temi da trasferire e sviluppare nello strumento di pianificazione del governo del territorio di livello comunale ed, in particolare, nel Documento di Piano all’interno del quale vengono individuati gli obiettivi che abbiano valore strategico per la politica territoriale

Richiamata la L.R. 31/2014 *Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato* con la quale Regione Lombardia ha dettato disposizioni affinché gli strumenti di governo del territorio, nel rispetto dei criteri di sostenibilità e di minimizzazione del consumo di suolo, orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse, sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare, anche al fine di promuovere e non compromettere l’ambiente, il paesaggio, nonché l’attività agricola

Considerato comunque che la L.R. 31/2014 sopra richiamata -alla luce delle interpretazioni fornite da Regione Lombardia con il Comunicato regionale 25 marzo 2015, n. 50- non proietta effetti restrittivi sulla facoltà dei Comuni di apportare varianti al Piano delle Regole durante il periodo di adeguamento alla legge stessa degli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati (PTR, PTCP) e, per quanto riferito al Documento di Piano –a valle della modifica operata dalla L.R. 16/2017 alle norme transitorie contenute nell’art. 5- recita:

“i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero,

computato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, e riferito alle previsioni del PGT vigente alla data di entrata in vigore della presente legge”

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 ed in particolare l'art. 13, comma 13 laddove si prevede che le disposizioni dettate dal medesimo articolo per la procedura di approvazione dei PGT si applicano anche alle varianti agli atti costituenti il PGT stesso;

Ricordato che -al suddetto art. 13 della L.R. 12/2005- si dispone che all'avvio di procedure di approvazione o variante al PGT il Comune pubblichi avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, possa presentare contributi e proposte;

Dato atto che varianti che coinvolgono i contenuti del Documento di Piano sono da sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art.4 comma 2 della L.R.12/05 e s.m.i. e che tale valutazione deve essere effettuata durante la fase preparatoria del piano ed anteriormente alla sua adozione;

Dato atto altresì che nella Gazzetta Ufficiale 268 del 16.11.2016 è stata pubblicata l'Intesa del 20 ottobre 2016 tra Governo, Regioni e Comuni riguardante l'adozione del Regolamento Edilizio Unico finalizzata ad uniformare e semplificare la disciplina che regola l'attività edilizia su tutto il territorio nazionale

Preso atto che Regione Lombardia con DGR XI/695 del 24 ottobre 2018 ha recepito l'Intesa concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo approvando:

- lo schema di regolamento edilizio-tipo
- le definizioni tecniche uniformi
- la ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia, aventi uniforme e diretta applicazione sul territorio regionale
- le indicazioni ai Comuni per l'adozione dello schema di Regolamento edilizio tipo regionale

Dato atto che –sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione- i Comuni sono chiamati a provvedere alla conformazione del regolamento edilizio entro 180 giorni dall'efficacia della DGR XI/695

Dato atto altresì che tale procedimento comporta necessariamente l'obbligo di intervenire sul *corpus* delle norme tecniche del Piano delle Regole per riallineare le definizioni dei parametri edilizi

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 e s.m.i.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 *Norme in materia ambientale* e s.m.i.;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visti i pareri di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge, accertati e proclamati dal Presidente

DELIBERA

- 1) che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare avvio al procedimento di aggiornamento dei contenuti del Piano di Governo del Territorio in variante ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, con particolare riferimento al Documento di Piano sulla base delle “Prima individuazione dei temi e delle linee-guida per l'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio” esplicitate nel documento allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

- 3) di dare avvio al parallelo procedimento di recepimento dei contenuti del Regolamento Edilizio-Tipo Regionale approvato con DGR XI/695 del 24 ottobre 2018;
- 4) di disporre la pubblicazione dell'avviso preliminare di cui all'art. 13, comma 2 della legge regionale 12/2005 su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, fissando in 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione dello stesso il periodo utile per la presentazione di suggerimenti e proposte al fine di garantire la massima partecipazione;
- 5) di rinviare a successivo separato provvedimento l'avvio della procedura per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
- 6) di dare mandato al Dirigente del Settore Tecnico di predisporre gli atti conseguenti necessari a dare concreta attuazione alla presente deliberazione comprensivi dell'individuazione di soggetti qualificati cui affidare i servizi tecnici di supporto all'attività in oggetto entro la soglia delle disponibilità assegnate.

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione palese, il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267.

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) E DI ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE AL REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO

Letto il presente verbale di deliberazione, viene approvato e firmato come segue:

IL Sindaco
Dott.ssa Chiara Calati

IL Segretario Generale
Avv. Diana Rita Naverio

(atto sottoscritto digitalmente)

ORIGINALE
